

SPI insieme

Varese

numero 4 agosto 2008, euro 2,00 - spedizione in abbonamento postale 45%, art. 2 comma 20/b legge 662/96 milano

direttore responsabile erica ardeni, editore mimosa srl milano - registrazione del tribunale n. 75 del 27/01/1999 stampa tipografica sociale monza

www.signoreesignori.it

Siamo costretti a tornare in piazza

di Florindo Riatti*

Le segreterie unitarie di Spi, Fnp, Uilp della provincia di Varese hanno concluso le assemblee di zona, durante le quali hanno incontrato centinaia di pensionati.

Questi incontri ci hanno permesso di recepire il pensiero dei nostri iscritti (ma anche dei non iscritti) sulla situazione politica e sindacale. Noi abbiamo avuto la conferma di ciò che pensiamo e viviamo quotidianamente.

Con il Protocollo del luglio 2007 fra il Governo Prodi e le parti sociali, si era deciso di erogare una cifra una tantum per il 2007 a pensionati con più di 64 anni di età e con una pensione da contributi fino a 654,00 euro.

Questa cifra, che si aggirava attorno ai 300,00 euro medi, verrà erogata aumentata come quattordicesima nel prossimo mese di luglio 2008.

Si era altresì concordato con il Governo Prodi che per il 2008 le parti si incontrassero prima del Dpe (documento di

programmazione economica) e, se vi erano risorse, si erogassero ai pensionati con pensioni da 700,00 a 1300,00 euro mensili.

Il nuovo Governo ha scelto strade diverse: niente concertazione con i sindacati dei pensionati e decide di anticipare a giugno la legge Finanziaria, da sono scomparsi la questione sociale, il recupero del potere di acquisto di pensioni e salari e la loro rivalutazione.

Viene invece annunciato un provvedimento: "la carta dei poveri" che mette in scena una politica dove i ricchi fanno la carità ai poveri, esponendo in questo modo alla mortificazione oltre un milione di pensionati.

Il Governo Berlusconi prevede di rivalutare le pensioni sulla base dell'inflazione programmata dell'1,7%. Al 30 maggio 2008 l'inflazione media (dati Istat) è del 3,6% su

a pagina 2

Il saluto del segretario uscente della Camera del Lavoro Continuiamo a crescere e a lottare per un futuro migliore

di Ivana Brunato

Il 3 giugno ho lasciato la segreteria generale della Camera del lavoro di Varese.

E' stata per me un'esperienza intensa e piena di soddisfazioni personali. Ricordo tra le più importanti la celebrazione del centenario che ha dato la possibilità alla Cgil varesina di essere studiata e conosciuta in tutto il territorio provinciale.

Le Camere del Lavoro di Varese, di Busto, di Luino, di Gallarate e Saronno, nate tra il 1901 e il 1903, stanno a dimostrare che la centralità del territorio è la caratteristica che cementa l'essere confederazione generale.

Una formula che ha sempre bisogno di essere rinnovata - così come si è tentato di fare in tutti questi anni - e che anche la più recente conferenza di organizzazione ha confermato.



Nel periodo della mia direzione ho potuto contare sull'apporto collegiale e di impegno dei compagni della segreteria, dell'intero gruppo dirigente delle categorie e confederale. Una sintonia che è stata premiata da risultati, anche numerici, con l'aumento degli iscritti che sono diventati più di 70mila, con diecimila iscritti in più in meno di 10 anni. Inoltre, in aggiunta alle se-

a pagina 7

Il saluto dello Spi

Grazie Ivana

Ivana Brunato ha concluso il suo mandato e, come previsto dai regolamenti della Cgil, il Comitato direttivo ha provveduto all'elezione del nuovo segretario.

Ivana lascia la massima carica in Cgil di Varese e sappia-

a pagina 7

Carla Cantone alla guida dello Spi



Carla Cantone è il nuovo segretario generale dello Spi nazionale. Inizia la sua vita sindacale a Pavia, dove nel

1984 diventa segretario generale della Fillea (la categoria degli edili). Nell'86 entra nella segreteria nazionale, sempre della Fillea, dove assume l'incarico di generale nel 1992 per poi arrivare nella segreteria nazionale Cgil nel 2000. Dopo aver ricoperto diversi incarichi, nel 2006 ha assunto la responsabilità del Dipartimento Politiche organizzative, di insediamento, finanziarie e amministrative.

Nuovi attacchi al sindacato dei pensionati

Il 25 giugno scorso Libero era in edicola con una prima pagina dedicata alle "Stregonerie sindacali" in cui accusava il sindacato tesserare i pensionati, senza che questi se ne accorgano, attraverso i servizi fiscali. Nel frattempo da alcune emittenti locali l'on. Fattuzzo - leader del partito dei pensionati - supportato dalla figlia, invita i pensionati a non iscriversi al sindacato oppure a disdire la tessera. Non è la prima volta che questo accade proprio perché si vuol andare a indebolire una delle ormai poche



organizzazioni che si batte, ottenendo dei risultati, per la difesa delle fasce più deboli della società.

a pagina 6

Un progetto dell'Auser per trovare nuovi volontari

Stiamo cercando proprio te

L'Auser ha promosso il progetto "Ti stiamo cercando", con l'obiettivo di trovare nuovi volontari da impegnare per sviluppare sia le attività di aiuto alle persone anziane, sia l'organizzazione interna della nostra associazione.

La necessità di intraprendere questa campagna deriva dall'analisi della nostra esperienza quotidiana in rapporto alle richieste di aiuto degli anziani.

La nostra associazione è oggetto, da tempo, di un incremento esponenziale delle richieste di aiuto da parte degli anziani. Questo incremento ha diverse cause. Da una parte, il fenomeno dell'aumento della popolazione anziana; dall'altra, quello specifico



costituito da un più diffuso ricorso al sostegno offerto da Auser tramite il "Filo d'argento" e dalla soddisfazione degli anziani per la qualità delle risposte che hanno avuto da parte dei nostri volontari. Inoltre progetti come "I custodi sociali", "Continuo a vivere a casa", "Ginnastica a domicilio" intrapresi da Au-

ser Volontariato necessitano di un numero sempre maggiore di volontari.

Abbiamo quindi deciso di sviluppare la ricerca di nuovi volontari attraverso il progetto "Ti stiamo cercando". Chi fosse interessato può contattare la sede Auser più vicino o telefonare al numero 0332 341 843.

Importante decisione della Corte di Cassazione

Giustizia per gli ex deportati

La Cassazione a Sezioni Unite rende giustizia agli Italiani (militari e civili) deportati e internati dai tedeschi dopo l'8 Settembre 1943, ritenendo "l'assoggettamento di questi uomini al lavoro forzato" un crimine contro l'umanità.

Sono dunque pienamente legittime le cause intentate dagli internati ex deportati nei confronti della Repubblica federale tedesca per ottenere il risarcimento delle sofferenze patite nei campi di concentramento o nell'industria bellica del Terzo Reich.

La Suprema Corte ha bloccato il veto che la Germania ha più volte proposto contro le cause intentate dagli ex deportati italiani, stabilendo che è pienamente legittimo chiedere il risarcimento alla Repubblica federale Tedesca per le sofferenze patite.

La Germania e la Daimler Chrysler, in forza dell'art. 77 comma 4 del Trattato di pace del 10 febbraio 1947 (con cui l'Italia avrebbe rinunciato, anche a nome dei suoi cittadini, a qualsiasi domanda contro la Germania), avevano ottenuto la sospensione della causa avanti al tribunale di Torino per una nuova pronuncia Cassazione, che ora ha accolto il ricorso di un gruppo di ex deportati che avevano intentato una causa

contro lo stato Italiano proposta da un Comitato della Val di Susa.

L'Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia - www.anrp.it - fa sapere che per ovvie ragioni di anzianità degli interessati, l'avvio di

cause individuali non è la strada più idonea per sanare questa grave ingiustizia e che pertanto è più che mai impegnata a sollecitare al Governo italiano forti iniziative di pressione nei confronti del Governo tedesco.

dalla prima pagina

Siamo costretti a tornare in piazza

base annua.

Alla stessa data, però, considerando il paniere della spesa quotidiana l'inflazione media è del 5,4%.

Lo stesso Governo decide l'abolizione dell'Ici per le prime case ma questa decisione non ha certo migliorato le condizioni di reddito dei pensionati e lavoratori, in una realtà come quella della provincia di Varese dove il 50% delle pensioni ha un valore medio di 500,00 euro e circa il 70% delle pensioni complessive ha un valore mensile sotto i 1.000,00 euro.

Ci pare che bisognerà ritornare presto in piazza per far sentire la nostra voce.

Il Sindacato Pensionati della Cgil è sindacato generale e non pensa solo alle pensioni, che pure sono la prima fonte di sopravvivenza dei nostri anziani. Noi pensionati ci preoccupiamo di figli e nipoti.

Nelle Assemblee è emersa

molto questa preoccupazione per i figli che hanno lavori precari non continuativi e che avranno una pensione più povera e quindi una vecchiaia non garantita.

Così anche in questa occasione, in cui si doveva discutere delle linee di riforma della struttura della contrattazione, si è discusso anche della contrattazione sociale negli Enti locali della nostra provincia. La revisione della struttura della contrattazione ha l'obiettivo di realizzare un accordo unico che definisca un modello valido per tutti i settori pubblici e privati.

La tutela e il miglioramento del reddito dei lavoratori vanno perseguiti su due grandi terreni d'impegno:

- quello generale che deve garantire un Welfare solidaristico ed efficiente, un sistema dei prezzi e delle tariffe trasparente, socialmente compatibile, in grado di fermare l'inflazione e prevedere una forte ridu-

Meglio saperlo

a cura di Fernando Cerutti

Trasferimento dei contributi previdenziali dalla svizzera

Con il messaggio n. 11802 del 25/5/2008 l'Inps segnala una novità sul contenzioso in atto sul sistema di calcolo delle pensioni dei lavoratori emigrati in Svizzera i quali, per il calcolo, avevano trasferito i loro contributi in Italia. Questo sistema originariamente adottava come base di calcolo la retribuzione percepita in Svizzera, ma successivamente era stata decisa la sua riparametrazione sulla base dell'aliquota contributiva svizzera, molto più bassa rispetto a quella applicata in Italia (l'8% rispetto al 32,7%), con conseguente riduzione della retribuzione pensionabile da utilizzare per il calcolo.

A fronte di tale decisione, si era sviluppato un considerevole contenzioso. La Cassazione aveva riconosciuto il diritto del lavoratore, in caso di trasferimento dei contributi svizzeri in Italia, ad avere il calcolo della pensione con le modalità vigenti nel territorio nazionale, cioè usando l'effettiva retribuzione percepita nell'ultimo periodo lavorativo, con un notevole aumento degli importi delle pensioni percepite in Italia.

In seguito alle migliaia di ricorsi presentati all'Inps (che venivano puntualmente accolti), il Governo emanò una legge tesa al superamento del contenzioso, che confermeva il metodo di calcolo adottato dall'Inps.

Tuttavia la norma stabiliva che "erano fatti salvi i trattamenti pensionistici più favorevoli già liquidati alla data di entrata in vigore della Legge": chi aveva ricevuto gli arretrati ricalcolati dall'ente li manteneva.

Per tutti gli altri il cui ricorso era pendente o già accolto ma non liquidato, la soluzione era rinviata all'esame della Corte Costituzionale. Ora la sentenza n. 172 del 23 maggio 2008 riportata dal messaggio n. 11802, chiude la questione evidenziando che la retribuzione pensionabile relativa ai periodi di lavoro svolto nei paesi esteri è determinata moltiplicando l'importo dei contributi trasferiti per cento e dividendo il risultato per l'aliquota contributiva per l'invalidità/vecchiaia in vigore nel periodo a cui i contributi si riferiscono.

zione della pressione fiscale sui lavoratori dipendenti e pensionati;

- quello del sistema contrattuale, regolato su due livelli per tutelare il potere di acquisto delle retribuzioni e delle pensioni e per la redistribuzione della produttività.

Nel dibattito, i pensionati hanno messo al centro anche la questione della fiscalità locale. Infatti la difesa del potere di acquisto si fa anche contrattando con i Comuni per:

- definire l'esenzione dalle addizionali per fasce di pensionati poveri;

- intervenire sul disagio abitativo affinché i Comuni mettano a disposizione le aree per edificare case popolari;

- destinare più risorse per il Fondo sociale affitti;

- moderare gli aumenti sulla Tarsu (tassa raccolta rifiuti);

- migliorare i servizi educativi per l'infanzia tramite l'offerta di Asili Nido e i modelli organizzativi dei servizi, nella prospettiva di una maggiore conciliazione dei tempi e degli orari di vita e di lavoro delle famiglie;

- verificare le condizioni reali degli anziani, istituendo il Segretariato sociale finalizzato al sostegno del lavoro di cura sia domiciliare che residenziale nelle Case di riposo;

- intervenire su un fatto che emerge per la prima volta ma non è secondario: la gestione delle assistenti famigliari (le cosiddette "badanti") garantendo loro un adeguato percorso formativo per imparare la lingua e le abitudini alimentari dei loro assistiti, ma anche i loro diritti.

Altro argomento forte della discussione è stato quello della legge e del finanziamento per la non autosufficienza, sulla base delle proposte dei Sindacati dei pensionati.

Come si vede gli argomenti per chiedere al Governo una risposta positiva alle nostre rivendicazioni non mancano.

Come in ogni nostra battaglia, se vogliamo vincere abbiamo bisogno del sostegno e della determinazione di tutti i pensionati

* Segretario generale
Spi Cgil Varese

Arrivederci a settembre

Il Progetto Camper ha dato buoni frutti

Siamo ormai a metà del percorso nella realizzazione del Progetto Camper, che abbiamo chiamato "Il Sindacato va tra la gente".

E' quindi possibile fare alcune prime considerazioni sulla riuscita di questa iniziativa.

I paesi visitati in questa prima fase si collocano nella fascia nord della provincia: Ispra, Travedona, Leggiano, Porto Valtravaglia, Marchirolo, Induno Olona, Varese quartiere San Fermo e Morazzone. Paesi e rioni che hanno tutte le caratteristiche e gli elementi che ci sono serviti per definire il nostro progetto, finalizzato a portare il nostro aiuto e a dare informazioni sui diritti assistenziali e previdenziali agli anziani e ai pensionati residenti nel territorio periferico della provincia, notoriamente scarso di servizi pubblici alle persone. Quindi possiamo affermare con soddisfazione che il nostro Camper ha trovato buona accoglienza e visto una discreta presenza di pensionati, che ci hanno chiesto informazioni ed in particolare ci hanno chiesto di controllare la loro pensione per avere la certezza della corretta corrispondenza a tutti i diritti previsti dalle norme in vigore.

Il nostro lavoro riprenderà nella seconda decade del mese di settembre, iniziando dal Comune di Castiglione Olona dove speriamo di avere una buona presenza di pensionati.

Arrivederci!

Fernando Cerutti

SCRIVETECI

Avete dubbi, lamentele, denunce relative alla condizione di anziani e pensionati?

Scrivete a:
Spi Insieme c/o Spi Cgil
via Nino Bixio 37
21100 Varese



Qui sopra il camper sulle rive del Lago Maggiore. Nella foto a fianco Mario Turati, che a Marchirolo non ha voluto mancare all'incontro con i cittadini della zona dove è stato ed è un importante punto di riferimento dello Spi Cgil

Valganna e Val Marchirolo

Turati: «Dateci la Guardia medica»

Con il camper dello Spi di Varese abbiamo fatto tappa anche a Marchirolo, dove abbiamo incontrato Mario Turati. Mario nonostante l'età non ha voluto mancare all'appuntamento con i cittadini della zona dove è stato ed è ancora un importante punto di riferimento dello Spi Cgil. Sempre battagliero nonostante i suoi 90 anni, ci ha invitati a far sentire la voce della Cgil nei confronti dei responsabili della Sanità provinciale perché venga istituito un servizio di Guardia me-



dica nei paesi della Valganna Val Marchirolo. Con lui, da sempre protagonista di battaglie sociali e politiche, si è parlato anche di Ici, di Tassa rifiuti e delle ingiustizie che spesso devono subire i cittadini.

dalla prima pagina

Un ringraziamento a Ivana Brunato e tanti auguri a Franco Stasi

Nuovo segretario alla Cgil

mo che l'organizzazione le ha proposto altri incarichi di prestigio, adeguati ad una persona che ha una lunga militanza sindacale e politica; Ivana conosce la Cgil, le categorie e i suoi dirigenti e attivisti, conosce le istituzioni varesine e chi le rappresenta: quelle locali di volontariato, quelle politiche e anche quelle datoriali, per aver svolto un lavoro importante in Camera di Commercio. Conosce Cisl e Uil.

In Cgil ha fatto un buon lavoro durante il suo mandato, sono cresciuti gli iscritti e il patrimonio in senso generale. Lo Spi ha sempre collaborato lealmente con chi ha diretto la nostra Camera del Lavoro e i risultati raggiunti sono ascrivibili a chi ha avuto la massima responsabilità nell'organizzazione, ma anche al lavoro di squadra di tutte le categorie e dei servizi.

Quindi grazie ed auguri ad Ivana da parte della segreteria provinciale dello Spi, dai segretari di Lega e da tutti gli attivisti.

A Franco Stasi, nuovo segretario, facciamo gli auguri più sinceri.

Il suo è un compito impegnativo e stimolante. Siamo in

una fase di grandi cambiamenti nel mondo del lavoro e della società: siamo sicuri che Franco saprà stabilire relazioni proficue con le istituzioni, le associazioni e, pur nell'autonomia tradizionale della Cgil, saprà istituire un fitto rapporto, come ha detto nella sua relazione program-

matica, con chi rappresenta la politica, l'impresa, le istituzioni locali, chi dirige la sanità e soprattutto con i compagni e le compagne della Cgil che operano in tutto il territorio provinciale.

Per raggiungere grandi obiettivi ci vuole un gruppo coeso, e noi dello Spi ci apprestia-

mo a collaborare come abbiamo fatto in passato, con lo spirito di Trentin che diceva "Lavorare nella Cgil non è un mestiere, può diventare una ragione di vita".

Auguri Franco.

La Segreteria
Spi Cgil Varese

dalla prima pagina

Continuiamo a crescere e a lottare per un futuro migliore

di storiche, la presenza della Cgil è diventata capillare - proprio grazie alla presenza del sindacato dei pensionati - in più di cento comuni della nostra provincia.

In tutti questi anni, ho sempre cercato di tenere ancora il fare quotidiano alla voglia di non rinunciare a proiettarsi nell'idea di un futuro migliore per le persone che rappresentiamo.

Considero proprio l'attenzione alle persone un bene prezioso che non dovrebbe essere disperso anche nella Cgil del terzo millennio.

La situazione che ci si presenta non è facile, ma se allentiamo la nostra capacità di

lettura della realtà e non l'accompagniamo con proposte concrete (che dobbiamo sostenere nei confronti del Governo e delle associazioni datoriali) possiamo rischiare un indebolimento e ingenerare una sfiducia diffusa.

Le tante iniziative promosse in questi anni, hanno potuto contare sulla grande presenza dei nostri militanti: iscritti, lavoratori e lavoratrici, pensionati e pensionate che hanno rafforzato ogni passaggio delicato e consentito di far diventare questa nostra Cgil un punto di riferimento certo per milioni di persone e un interlocutore credibile con cui tutti hanno

dovuto fare i conti.

Un ringraziamento particolare va proprio a loro, con cui si creato un rapporto che va rafforzato con il contatto quotidiano, la trasparenza e la chiarezza che ci viene chiesta a gran voce anche da parte dei più giovani. Franco Stasi è il nuovo segretario generale. In questi anni ho avuto il modo di apprezzarlo al mio fianco nel lavoro "non facile" di organizzatore. Un passaggio di testimone che oltre alla mia condivisione ha registrato un amplissimo consenso del comitato direttivo confederale. A lui va il mio più grande augurio di buon lavoro.

Immagini delle premiazioni

Pesca, foto e poesie
ai Giochi di LiberEtà

FOTOGRAFIA

La vincitrice del concorso fotografico di Caronno Pertusella, signora Colombo. Con lei il presidente del circolo Auser Ermanno Clajsett, l'assessore alla cultura Rimoldi e Giovanna Frattini consigliera dell'Auser che ha gestito l'attività della mostra.



PESCA

Gara sotto la pioggia, che non ha impedito ai 40 concorrenti di pescare complessivamente 120 kg di trote.

Classifica Uomini: 1° Giuseppe Zignani, 2° Salvatore Catanà, 3° Emilio Tannini, 4° Danilo Dona, 5° Armando Dalceri
Classifica Donne: 1° Wilma Simonetto, 2° Antonia Padovan.

POESIE E RACCONTI

Poesie: 1° "Ricordi" di Teresita Crippa (Vedano O.), 2° "Ricordi di Gioventù" di Lidia Adelia Onorato (Varese), 3° "Primavera" di Marija Onorato, 4° "Vento freddo" di Annalisa Cotogno (Cassano M.), 5° "Gli amanti" di Gian Mario Galli.

Racconti: "Concerto in piazza" di Angela Pisani (Laveno M.), 2° "Il caldarrostaio" di Maria Luisa Henry, 3° "Ricordi di bimba" di Cesarina Alimenti, 4° "Sera d'agosto al mare" di Germana Borra (Varese), 5° "Ritorno alle origini" di Alberto Marcobbi (Ispra).



Iniziativa dello Spi di Luino e dell'Auser di Cuveglio

Una bella gita a Candelo



Si è conclusa a tavola (vedi foto qui a fianco) la gita organizzata dalla Lega Spi di Luino e dall'Auser di Cuveglio. Oltre a visitare Candelo (Biella) con le sue meravigliose cantine del ricetto medievale, abbiamo partecipato alla manifestazione Candelo in fiore.

Concorso promosso dall'Etlì

Alla scoperta
di realtà nascoste

"Alla scoperta di realtà nascoste" è il tema della seconda edizione del concorso organizzato dall'Etlì con il patrocinio della Provincia di Varese per l'assegnazione di borse di studio a studenti varesini.

Il concorso ha avuto quest'anno l'adesione degli Istituti di indirizzo turistico I.S.I.S "E.Stein" di Gavirate (classi 4° A e 4° B) e I.S.I.S "Don Lorenzo Milani" di Tradate (classe 5° A). I lavori presentati hanno evidenziato una crescita rispetto alla prima edizione. I ragazzi hanno dimostrato buone capacità nel filmato e nei commenti su angoli suggestivi (e spesso poco noti) della nostra provincia.

Tutti interessanti i temi presentati. "I mulini del Varesotto", sulle architetture rurali lungo il fiume Bardello e il Viganello nelle valli Veddasca e Valcuvia.

"Fantasmi, spiriti, misteri", narra leggende e bellezze di molti paesi della nostra provincia.

"Ville del Lago Maggiore": da Portoaltravaglia per Laveno, Angera, Sesto Calende: storia, natura e architettura.

"Fortificazioni dal Verbano al Ceresio", fortini e fatti d'arme tra Verbano e Ceresio tra camminamenti, trincee e gallerie.

"Tour tra le Chiese di campagna del Varesotto": alla scoperta di suggestive e misteriose chiesette di campagna.

La commissione ha premiato con una borsa di studio di 1.000 euro la 4° B dell'Istituto Stein di Gavirate per "I mulini del Varesotto" e "Fantasmi, spiriti e misteri" e la 5° A dell'istituto "Don Milani" di Tradate per "Tour tra le chiese di campagna del Varesotto"

Studenti e professori presenti a Villa Recalcatti, hanno fatto il tifo per le loro compagne che hanno ritirato i premi e hanno apprezzato le parole rivolte loro dal Presidente dell'Etlì, Franco Azimonti, e dall'Assessore provinciale Pellicini.

Ci auguriamo che l'iniziativa possa proseguire e contribuire ad ampliare la conoscenza del patrimonio paesaggistico e culturale della nostra provincia, per molti ancora sconosciuta.

Virginia Bianchi



Consulenza colf e badanti

Un servizio specifico per chi impiega colf o badanti e deve adempiere a tutti gli obblighi di legge e contrattuali a carico del datore di lavoro

Assunzione, buste paga, contributi, regolarizzazioni

Trovi i servizi del C.S.F. Varese - Legnano nelle sedi della Cgil e dello Spi della provincia di Varese

Per informazioni telefona alle sedi della Cgil e dello Spi di Varese più vicine a te
oppure visita il sito www.cgil.varese.it